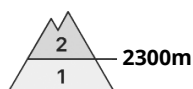
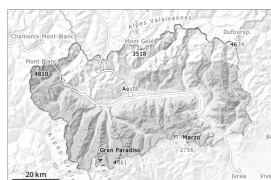


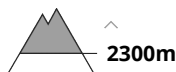
Grado di pericolo 2 - Moderato



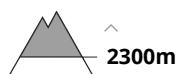
Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 02.01.2026



Lastrone da vento



Strati deboli persistenti



La neve ventata e la neve vecchia richiedono attenzione.

Con vento da moderato a forte proveniente dai quadranti occidentali nel corso della giornata nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Già un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe.

Inoltre, le valanghe possono subire un distacco a livello isolato nel debole manto di neve vecchia. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono i tipici indizi di una debole struttura del manto nevoso. Questi punti pericolosi si trovano nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi.

Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

Negli ultimi cinque giorni sono state distaccate in seguito al passaggio di persone alcune valanghe di neve asciutta a lastroni di piccole e medie dimensioni, principalmente lungo il confine con la Francia.

La neve fresca e la neve ventata dell'ultima settimana ricoprono un debole manto di neve vecchia specialmente sui pendii ombreggiati. Qui, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili.

Alle quote medie e alte l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.

Attenzione ai sassi affioranti.

Tendenza

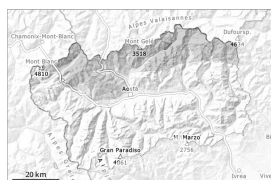
Il tempo sarà soleggiato. Il vento sarà da moderato a forte. Gli accumuli di neve ventata si legheranno solo lentamente con la neve vecchia.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 02.01.2026



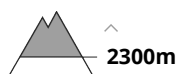
Lastrone da vento



2000m



Strati deboli persistenti



2300m

Attenzione alla neve ventata recente. Gli strati deboli presenti nella neve vecchia richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Con vento forte proveniente dai quadranti settentrionali nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza si sono formati ulteriori accumuli di neve ventata. Gli accumuli di neve ventata ben visibili possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione soprattutto alle zone marginali. Specialmente lungo il confine con la Svizzera, i punti pericolosi sono più diffusi.

Inoltre, in alcuni punti le valanghe asciutte possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia sui pendii molto ripidi ombreggiati. Tali punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone poco frequentate come pure nei punti riparati dal vento.

Manto nevoso

Da sabato 26 dicembre sono state distaccate in seguito al passaggio di persone alcune valanghe di neve asciutta a lastroni di piccole e medie dimensioni.

Specialmente lungo il confine con la Svizzera, da martedì il vento è stato forte.

La neve fresca e la neve ventata dell'ultima settimana ricoprono un debole manto di neve vecchia specialmente sui pendii ombreggiati. Qui, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a grani grossi. Alle quote medie e alte l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Attenzione ai numerosi sassi affioranti.

Tendenza

Il tempo sarà soleggiato. Il vento sarà forte. Gli accumuli di neve ventata rimangono instabili.

